



**CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO**

OGGETTO: Art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.: finanziamento programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e dell'organizzazione dei servizi alle imprese - Triennio 2026-2028 – Approvazione progetti.

Riferisce la Presidente.

L'articolo 18 comma 10 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, riformulato con il D.lgs. n. 219/2016 prevede la possibilità di aumentare la tariffa del diritto annuale su iniziativa delle singole camere di commercio.

Tale facoltà può essere esercitata, su proposta delle camere di commercio, per il finanziamento di programmi e progetti condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Il Ministro delle imprese e del made in Italy, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può quindi autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del 20%.

È doveroso rammentare che, sotto il profilo sostanziale, l'aumento si configura come parziale ripristino della tariffa del diritto annuale, progressivamente abbattuta del 50% tra il 2015 e il 2017, sulla base dell'art. 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114), nello specifico: -35% nel 2015, - 40% nel 2016, - 50% nel 2017.

L'impatto sul bilancio camerale in termini di minori proventi lordi da diritto annuale è di seguito illustrato, con una perdita, a regime (nel 2017) pari a poco meno di 1,5 milioni rispetto al 2014.

	2014	2015	2016	2017
Provento lordo da diritto annuale	2.932.209 €	1.905.811 €	1.765.120 €	1.554.727 €

La Camera di commercio di Sondrio, come tutte le altre camere di commercio italiane, si è avvalsa di tale previsione di legge per i trienni 2017/2019, 2020/2022 e 2023/2025, destinando il gettito aggiuntivo, pari a circa 240.000 € annui (al netto delle svalutazioni), al finanziamento di progetti predisposti a livello nazionale, da Unioncamere, relativi ai seguenti temi:

- transizione al digitale secondo il modello dell'impresa 4.0, poi integrato con la transizione energetica,
- sviluppo turistico,
- internazionalizzazione delle piccole e medie imprese,
- valorizzazione del capitale umano e rapporto scuola/lavoro.

L'esiguità del gettito derivante dall'incremento del diritto annuale ha indotto la Camera di Sondrio ad aderire non a tutti i progetti predisposti da Unioncamere, così da potere attivare un'azione più incisiva, per il finanziamento di nuovi servizi e l'attivazione di misure di contributo a favore delle imprese.

Da ultimo, per il triennio 2023/2025, la Camera di Sondrio ha concentrato il gettito aggiuntivo su 2 soli progetti, fra i 4 proposti da Unioncamere, relativi ai temi della "doppia transizione" (digitale ed energetica) ed alla promozione dell'internazionalizzazione.

Unioncamere, con nota del 15 luglio scorso, ha inviato la documentazione relativa all'avvio delle procedure per il triennio 2026-2028 e ha comunicato le linee strategiche di intervento per i progetti da realizzare, così individuati:

1. La doppia transizione: digitale ed ecologica,
2. Turismo,
3. Internazionalizzazione delle imprese,
4. Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza.



CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO

Per tutte le progettualità, le attività trasversali dovranno assicurare l'utilizzo del CRM per monitoraggio e comunicazione, la qualificazione delle competenze delle imprese e del personale camerale, l'uso delle nuove tecnologie come supporto operativo e leva di adozione, e un piano di comunicazione coordinato per garantire visibilità e trasparenza.

Unioncamere auspica che la documentazione necessaria (delibera del Consiglio camerale e condivisione della Regione) venga trasmessa a Unioncamere entro il mese di novembre, per consentire al Ministero di avviare l'iter di autorizzazione.

I proventi netti aggiuntivi stimati nel triennio 2026/2028 sono pari a € 720.000, come nel triennio precedente.

I temi e i contenuti di tutte le progettualità proposte da Unioncamere risultano in linea generale pienamente coerenti con le priorità strategiche camerali e con le esigenze del sistema delle imprese. L'esiguità delle risorse disponibili, pari a € 240.000 annuali, come già nel triennio precedente, induce tuttavia a raccomandare la selezione delle progettualità da candidare, rammentato che tali risorse, al netto dei costi di struttura (circa il 15%), dovranno avere una dimensione tale da potere consentire di attivare sia servizi promozionali (orientamento, formazione, assistenza, banche dati, ecc.), tramite acquisizione di professionalità esterne e con valorizzazione delle società di sistema, come pure misure finanziarie di sostegno (bandi e/o avvisi di contributo).

Peraltro, le progettualità non candidate potranno essere attivate, anche parzialmente, accedendo ad ulteriori canali di finanziamento acquisite localmente, in primis, tramite l'AQST.

Talune progettualità, precisamente, quelle relative alla "doppia transizione" ed all'internazionalizzazione, rappresentano la prosecuzione degli analoghi progetti già finanziati nel 2023/2025 dalla Camera di commercio di Sondrio, progetti a cui non dovrebbe essere data soluzione di continuità e che hanno consentito, anche grazie alla partecipazione alla rete nazionale dei Punti Impresa Digitale e all'adesione a Promos Italia, lo sviluppo del portafoglio progetti camerale e, non ultimo, la crescita delle competenze professionali interne.

Per quanto attiene al turismo, la Camera di commercio di Sondrio ha da tempo intrapreso un'azione fortemente integrata con Provincia e APF Valtellina, nella prospettiva delle Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026, potendo contare su importanti contribuzioni esterne. Nella prospettiva di continuità della collaborazione istituzionale, anche grazie all'adesione a Isnart, in fase di perfezionamento, si potrebbe ipotizzare il progressivo avvio e valorizzazione di alcune delle iniziative –es. piattaforma Stendhal, analisi transazioni finanziarie, valorizzazione del patrimonio Unesco– contenute nel progetto proposto da Unioncamere, senza necessità di ricorrere alle disponibilità derivanti dall'incremento del diritto annuale.

Per quanto attiene al progetto relativo alla finanza aziendale, anch'esso di estremo interesse ed attualità, i non soddisfacenti risultati ottenuti in questi ultimi anni nell'ambito di analoghe iniziative finanziate sul fondo di perequazione, unitamente alla carenza di figure professionali interne, raccomandano l'adozione di un approccio modulare, con eventuale attivazione di alcune azioni previste all'interno del progetto proposto da Unioncamere, previa acquisizione di specifici cofinanziamenti esterni a livello locale.

Alla luce di tali considerazioni la Giunta, nella seduta del 30 settembre u.s. (deliberazione n. 70/GC/2025), ha deliberato di sottoporre all'approvazione del Consiglio l'incremento del diritto annuale per il triennio 2026/2028 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale previsto dall'articolo 18 della Legge n. 580/93 e s.m.i., da destinare ai progetti "Internazionalizzazione delle imprese" (il 63,75%, pari a € 459.000) e "La doppia transizione: digitale ed ecologica" (il 36,25%, pari a € 261.000,00), adottando la ripartizione interna di seguito riportata.



**CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO**

Progetto: "Internazionalizzazione delle imprese"

Categoria di costo	Importo	%
Costi di struttura	54.000	11,8%
Costi esterni	240.000	52,3%
Contributi/voucher	165.000	35,9 %
Totale	459.000	100.00%

Progetto: "La doppia transizione: digitale ed ecologica"

Categoria di costo	Importo	Incidenza
Costi di struttura	36.000	13,8%
Costi esterni	120.000	46,0%
Contributi/voucher	105.000	40,2%
Totale	261.000	100%

Sulla base della presente deliberazione, attraverso Unioncamere Lombardia, verrà attivata la richiesta di condivisione da parte di Regione Lombardia. In caso di esito positivo, la deliberazione sarà inviata ad Unioncamere, unitamente alla necessaria documentazione. Diversamente, si valuterà l'eventuale necessità di riconvocare il Consiglio, tenendo conto della tempistica indicata da Unioncamere.

I contenuti esecutivi dei progetti, una volta finanziati, saranno declinati, in primo luogo, tenendo conto delle indicazioni di Unioncamere e, quindi, del confronto intercorso sia con Regione Lombardia, che potrebbe anche stanziare risorse aggiuntive, sia con il sistema camerale lombardo.

IL CONSIGLIO

udita la relazione della Presidente;

vista la deliberazione di Giunta n. 70/GC del 30 settembre u.s.;

valutati gli obiettivi e i contenuti dei progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica" e "Internazionalizzazione delle imprese", così come comunicati da Unioncamere;

considerato che tali progetti risultano pienamente coerenti con la programmazione strategica camerale e che la loro attivazione è motivata dalla rilevanza per lo sviluppo economico locale e dalla consolidata esperienza del sistema camerale in tali ambiti, analogamente alle motivazioni che hanno guidato le scelte progettuali del triennio precedente;

rammentato che i progetti "Turismo" e "Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza" potranno essere eventualmente realizzati con risorse acquisite su altri canali di finanziamento (es. AQST o fondo di perequazione), evitando duplicazioni di interventi e ottimizzando l'impiego delle risorse;

ravvisata pertanto l'opportunità di avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 18 comma 10 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. per le motivazioni illustrate in relazione;

rammentato che la declinazione esecutiva dei progetti, all'esito positivo della procedura normativa, sarà sottoposta all'approvazione della Giunta e dovrà tenere conto della superiore esigenza di raccordo con le iniziative già attivate sul territorio, con prioritari obiettivi di collaborazione e di massimizzazione della quota di risorse destinate ad interventi diretti a favore delle imprese;

svolto ampio e approfondito dibattito;

con voti unanimi,

delibera

1. di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2026/2028 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale previsto dall'articolo 18 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., da destinare come segue, a valere sui proventi netti disponibili stimati in € 720.000 per il triennio:



**CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO**

- a. il 63,75% dell'incremento al progetto "Internazionalizzazione delle imprese", pari a € 459.000,00, come da allegati parte integranti a) e b);
 - b. il 36,25% dell'incremento al progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica", pari a 261.000,00 €, come da allegati parte integranti c) e d);
2. di richiedere a Regione Lombardia il parere previsto dall'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/93 e s.m.i.;
3. di delegare la Presidente ad apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie per l'approvazione dei progetti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (C.A.D.) e s.m.i.
--